

libero il passaggio, ma rendono una perpetua ombra, e frescura. La Terra dona a' Nazionali più frutto di quello, che meriti la loro fatica, essendo fra essi in pochissimo uso l'agricoltura. La Compagnia Olandese si affatica sovente a fradicare e sterminare gli Alberi de' *Garofani*, e *Noci moscate* in alcune di queste Isole, tuttocchè in niun' altro luogo del Mondo vi crescano. La natura le ha proviste ancora di molti Boschi, pieni di alberi di *Sago*, e *Cocco*, dalle quali piante cavano gl' Isolani pane, latte, ed olio, che loro serve in vece di butiro. Fuorchè in *Makassar*, non si trova nè Riso, nè Frumento, nè altro Grano simile; e ciò per la negligenza degli Abitanti. Ma gli Olandesi, dove conoscono esser il terreno capace di produr Riso, fanno ben costringere quella Nazione pigra a seminarlo, e coltivarlo.

Benchè il *Clima* sia caldo, pur è fano quasi generalmente, tuttocchè soggetto a venti orridi, ed a tempeste pericolose.

Questa vasta estensione di Isole è soggetta, come dissi, ad un gran numero di piccoli Re, o piuttosto Principi; alcuni de' quali possiedono molte terre: ma altri ne possiedono sì poche, che appena tengono sotto di sè mille Anime: tutti però sono subordinati ad uno dei tre mentovati Re, tra i quali spesso nascono delle risse per motivo di giurisdizione. Cadauno di questi tre viene onorato col titolo di *Kolano*, cioè *Imperadore*. Sebbene i Regni sono ereditarj nella stirpe Regia, tuttavia i Grandi del Regno hanno il jus di eleggere della medesima stirpe quello, che ha da portar la Corona, come  
an-